L'ACCORDO

Decolla il progetto dei fondi pensione

UDINE. Il Friuli Venezia Giulia è l'unica regione del Nord Est a non essere ancora dotata di un fondo pensione territoriale e, in generale, i suoi cittadini presentano una scarsa cultura e sensibilità alla tematica previdenziale, come testimonia il tasso di penetrazione alle diverse forme di previdenza complementare che in regione a fine 2007 era pari solo al 19,6%. Per colmare questo vuoto la Regione darà massima attenzione all'evoluzione del progetto che verrà sviluppato nel corso del 2009 nel neo costituito Centro interdipartimentale di ricerca sul Welfare dell'Università di Udine e di cui è stata siglata ieri a Udine, alla presenza dell'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, la convenzione tra l'ateneo friulano e la Banca popolare di Cividale, che finanzierà in esclusiva lo studio di fattibilità mettendone i risultati a disposizione della Regione per l'effettiva realizzazione.

«Sarà interessante - ha commentato Rosolen, intervenendo in occasione della firma della convenzione tra il rettore Cristiana Compagno e il presidente dell'istituto di credito cividalese, Lorenzo Pelizzo - vagliare al termine del progetto la proposta di piano realizzativo per individuare quegli strumenti con cui la Regione potrà intervenire per creare un sistema previdenziale che, così come accade nelle regioni a noi contermini, si è sviluppato proprio con il supporto delle Amministrazioni regionali. Una serie di azioni che, proprio nell'ottica di un rinnovato sistema delle politiche di welfare incentrato sul territorio, dovranno agire sia a sostegno delle imprese sia nei confronti dei lavoratori. Ciò che ci preme maggiormente - ha concluso Rosolen - è collaborare a disegnare per i giovani, la categoria a maggior rischio di "pension gap", un futuro il più possibile protetto».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.